



COMUNE DI CATANIA INVITO



In esecuzione Determina a Contrarre n.

del 01/12/2016 CIG 6892663571

Prot. N.

Catania,

Spett.le Società

Indirizzo

Tel

PEC

Questa Amministrazione, in esecuzione della determina sopra indicata, intende pervenire mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 63 co. 2 lettera A del D.Lgs 18 Aprile 2016 n.50 all' affidamento del "Servizio di lavaggio, manutenzione, riparazione ed assistenza degli automezzi, veicoli e macchine operatrici e mezzi per la raccolta R.S.U. di proprietà del comune di Catania." Secondo il criteri di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa , di cui all'art. 95 co. 3 e 6 del sopra citato decreto legislativo.

Di seguito sono riportati tutti gli elementi utili alla presentazione dell'offerta conforme al Capitolato speciale d'Appalto (CSA), consultabile unitamente agli allegati al LINK <http://www.comune.catania.it/servizi/bandi-di-gara/>

1) **ENTE APPALTANTE:** Comune di Catania – Piazza Duomo, 1 - 95124 Catania

2) **PROCEDURA NEGOZIATA** da esperirsi ai sensi dell'art. 63 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 co.3 e 6 dello stesso decreto legislativo, nel rispetto delle norme e delle prescrizioni dettate dal D.P.R. n.445/2000.

Espletare l'appalto in un unico lotto poiché tale soluzione consente l'ottimizzazione del servizio in termini di utilizzo di mezzi ed attrezzature nonché la razionalizzazione della logistica, elementi tutti che consentono una maggiore economicità nella gestione e un servizio migliore e più efficiente.

3)

a) **OGGETTO DELL'APPALTO:** Gestione del servizio di lavaggio, manutenzione, riparazione ed assistenza degli automezzi, veicoli e macchine operatrici e mezzi per la raccolta R.S.U. di proprietà del comune di Catania.

b) DURATA DELL'APPALTO: Mesi 24, salvo risoluzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 3 del capitolato speciale.

E' prevista la facoltà dell'Amministrazione di procedere alla ripetizione di servizi analoghi, agli stessi patti, prezzi e condizioni, per il periodo equivalente a quello del bando, ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D.Lgs. 50/2016., se persistente l'interesse pubblico all'espletamento dello stesso servizio.

4) IMPORTO DELL'APPALTO: l'importo complessivo dell'appalto è pari ad € 4.600.000,00, ripartiti secondo la seguente tabella:

	Mezzi n.u.	IMPONIBILE	base d'asta	oneri sicurezza	iva	mezzi altri	base d'asta	oneri sicurezza	iva	totale
canone	2.140.000,00	1.754.098,36	1.750.927,99	3.170,37	385.901,64	1.100.000,00	900.009,71	1.629,63	198.360,66	3.240.000,00
consumo	900.000,00	737.704,92	735.984,33	1.720,59	162.295,08	460.000,00	376.169,77	879,41	82.950,82	1.360.000,00
totale	3.040.000,00	2.491.803,28	2.486.912,32	4.890,96	548.196,72	1.560.000,00	1.276.179,48	2.509,04	281.311,48	4.600.000,00

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico finanziario sotto elencati avverrà, ai sensi dell'articolo 81, comma 2 del D.Lgs. 50/16 e della delibera dell'AVCP n.111 del 20/12/2012, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis.

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale ANAC (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

5) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:

A) Requisiti di capacità giuridica:

1 Alla gara di cui trattasi possono, oltre alle ditte/ società, espressamente invitate, possono partecipare i soggetti iscritti alla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura per attività oggetto del presente appalto, in assenza delle cause di esclusione di cui all' art. 80 D.Lgs. 50/2016, da attestare mediante dichiarazione di autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000.

2 Gli operatori degli Stati membri stabiliti in un Paese dell'Unione Europea che esercitano la menzionata attività, i quali devono presentare una certificazione rilasciata dalla competente autorità del loro Stato di stabilimento dalla quale deve risultare la sussistenza di requisiti equivalenti a quelli previsti dalla normativa italiana di settore.

B) Requisiti di capacità economico finanziaria:

Ai sensi dell'art. 83 comma I lett. b) e allegato XVII del D.lgs. 50/2016, la dimostrazione della capacità economica e finanziaria deve essere fornita congiuntamente:

1 Mediante dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n.385, dalle quali risulti che l'impresa ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e puntualità;

2 Dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 attestante il fatturato globale d'impresa realizzato nell'ultimo triennio 2013-2015 per un importo pari al doppio della base d'asta.

In caso di ATI, fermo restando il possesso del requisito di cui al precedente punto 1 lett. A) che deve essere posseduto da tutti i soggetti del raggruppamento, i requisiti di capacità economica e finanziaria dovranno essere posseduti nel suo complesso dal raggruppamento, con il possesso da parte della

capogruppo di almeno il 60% e da parte delle singole mandanti di almeno il 20% del fatturato globale e almeno una referenza bancaria da ogni impresa partecipante al raggruppamento.

C) Requisiti di capacità tecnico/professionale:

Ai sensi dell'art. 83 comma I lett. c) e allegato XVII parte II, del D. Lgs. 50/2016, i concorrenti devono dimostrare la capacità tecnica mediante presentazione dei certificati e/o dell'elenco dei principali servizi oggetto dell'appalto prestati negli ultimi tre anni (2013-2014-2015), con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati, per un valore minimo pari a quello relativo all'importo complessivo annuo dell'appalto; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate mediante certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

Tutte le dichiarazioni devono essere rilasciate in forma di dichiarazione di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

6) DOCUMENTI: Il presente bando, il capitolato speciale d'appalto, gli elenchi mezzi allegato A-A1-B-B1 e il modello C –importi e sconti a base di gara per le prestazioni a consumo-, la modulistica prevista dall'art. 47 del D.P.R. 445/2000, nonché il modulo di dichiarazione resa ai sensi del Protocollo di Legalità “Carlo Alberto dalla Chiesa”, possono essere visionati e/o ritirati presso l'Ufficio Fornitura Beni e Servizi e Lavori – Economato – Stesura contratti, siti in Via Domenico Tempio n. 62/64 fino a sei giorni lavorativi antecedenti la scadenza della presentazione dell'offerta. Il presente bando, corredato degli allegati di cui sopra, è altresì disponibile sul sito internet: www.comune.catania.it.

7) MODALITA' e TERMINI di presentazione dell'offerta e della documentazione :

Il plico, contenente l'offerta e le documentazioni, il cui recapito rimane ad esclusivo rischio del mittente, deve pervenire, **pena esclusione dalla gara entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 16 dicembre 2016 (TERMINE PERENTORIO)** all'indirizzo: Comune di Catania-Direzione Ragioneria Generale Ufficio Gare e Contratti c/o Protocollo Generale, Palazzo degli Elefanti, Piazza Duomo 1 - 95124 Catania. A tale scopo farà fede la data apposta sul plico dall'ufficio indicato. Il plico deve essere, **pena esclusione**, idoneamente sigillato con strumenti e modalità tali da garantire l'assoluta segretezza della documentazione ivi contenuta (per motivi di carattere tecnico organizzativo si invitano i concorrenti ad evitare l'uso della ceralacca) e di modo che ne sia garantita la non manomissione, controfirmato sui lembi di chiusura e recare all'esterno - oltre l'intestazione del mittente (denominazione, P.IVA, C.F., tel.- cellulare - fax., PEC- e-mail) e l'indirizzo dello stesso - la seguente dicitura "**Contiene offerta per la procedura negoziata “ Servizio di lavaggio, manutenzione, riparazione ed assistenza degli automezzi, veicoli e macchine operatrici e me e mezzi per la raccolta R.S.U. di proprietà del comune di Catania.” CIG:6892663571**".

Nel caso di concorrente nella forma del Raggruppamento di Imprese, sul plico dovranno essere indicate le denominazioni, il numero di tel/fax e l'indirizzo pec di tutte le imprese facenti parte del Raggruppamento. La responsabilità per il recapito del plico in tempo utile è a totale carico del concorrente e la documentazione pervenuta oltre i termini fissati nel bando non verrà presa in esame dalla Commissione di gara ed automaticamente **esclusa** dal prosieguo della stessa.

Non saranno presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il termine perentorio di scadenza prima indicato, anche per cause indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti in tempo utile.

Ciò vale anche per i plichi spediti con raccomandata con ricevuta di ritorno, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante.

8) **DATA INIZIO PROCEDURE DI GARA: Apertura dei plichi presso la Direzione Ragioneria Generale – Ufficio Gare e Contratti, del Comune di Catania, Via Domenico Tempio n. 62/64 . Data presunta apertura plichi giorno 19 dicembre 2016. Per quanto statuito dall’art. 8 comma 6, LR. N.12/2011, la data effettiva della prima seduta pubblica verrà comunicata tramite PEC a coloro che avranno fatto pervenire offerta nei termini di cui al punto precedente, se le offerte pervenute non superano il numero di 10, ovvero tramite avviso sul sito istituzionale dell’Ente www.comune.catania.it in caso le offerte pervenute dovessero superare il numero di dieci.**

9) CAUZIONE

a) E' dovuta cauzione provvisoria come specificato al successivo art.12 Busta A) – Documentazione Amministrativa – punto 1.

b) L’aggiudicatario dovrà sostituire la predetta garanzia con cauzione definitiva, prestata con le modalità di cui all’art. 103 del D.Lgs. n. 50/16, di importo non inferiore al 10% dell’importo presunto dell’appalto con validità almeno pari alla durata dell’appalto vedi art. 21 del capitolato speciale d’appalto.

10)

a) **FINANZIAMENTI: Fondi comunali di cui al Determina Dirigenziale n. _____ del ____ .**

b) **PAGAMENTI:** Con le modalità di cui all’art. 10 del C.S.A.

11) I soggetti di cui al punto 5 del presente bando possono presentarsi in raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.) con capacità e requisiti per l’erogazione dei servizi oggetto della gara. E’ consentita la presentazione di offerte da parte dei raggruppamenti temporanei di imprese, anche se non ancora costituiti. Ciascuna delle imprese che intenda partecipare in R.T.I. deve assumere l’impegno ad uniformarsi alla disciplina di cui all’art.48 del D.Lgs. n. 50/2016 e deve indicare l’impresa che assumerà il ruolo d’impresa capogruppo. Quest’ultima deve dichiarare la propria disponibilità all’accettazione del mandato e della procura.

12) Per la partecipazione al pubblico incanto le imprese concorrenti devono presentare, a pena di esclusione, un plico chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura. Tale plico deve contenere le sottoelencate buste, ciascuna delle quali deve essere debitamente chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura e deve recare sull’esterno la seguente dicitura:

BUSTA A) – Documentazione amministrativa;

BUSTA B) - Offerta tecnica .

BUSTA C) Offerta Economica

BUSTA A) - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta deve contenere il documento “PASSOE” rilasciato dopo aver effettuato la registrazione al servizio (<https://ww2.avcp.it/idp-sig/>) ed aver indicato il CIG della gara. Se tale documento non è presente, la Commissione di Verifica assegnerà al partecipante, in sede di apertura della busta A), il termine perentorio di giorni 10 (dieci) lavorativi per regolarizzare la registrazione e presentare il “PASSOE” relativo alla presente procedura di gara.

La busta, deve contenere, **a pena di esclusione**, fermo restando l’istituto del soccorso istruttorio, di cui all’art. 83 comma 9 del D. Lgs. 50/2016, la seguente documentazione:

1. Cauzione provvisoria, resa ai sensi dell’art.93 del D.Lgs. n. 50/2016, pari al 2% (€ 75.410,00) dell’importo complessivo del presente bando. L’importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi

accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico deve segnalare, in sede di offerta, il possesso del requisito, e documentarlo nei modi prescritti dalle norme vigenti.

La fideiussione in parola deve avere durata non inferiore a 180 giorni dalla data di celebrazione della gara, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile e la sua operatività entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Nel caso di costituenda R.T.I., la fideiussione, a pena d'esclusione, deve essere intestata alle imprese facenti parte del raggruppamento e deve essere sottoscritta almeno dal rappresentante legale dell'impresa capogruppo.

2. Dichiarazione di un fideiussore contenente l'impegno a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art.103 del D.Lgs. n. 50/2016, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.
3. Almeno due referenze bancarie conformemente a quanto previsto all'art.5 lett.B).

4. Ricevuta di versamento del CONTRIBUTO ALL'ANAC di € 140,00 .

5. Modulo di dichiarazione resa ai sensi del Protocollo di Legalità "CARLO ALBERTO DALLA CHIESA";

6. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n.445/2000 e s.m.i., attestante:

a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A per l'attività inerente l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto, con l'indicazione del numero d'iscrizione, la relativa decorrenza, gli estremi anagrafici del titolare nel caso di impresa individuale, di tutti i soci in caso di s.n.c. ed altre società con meno di quattro soci, dei legali rappresentanti, di tutti i componenti il consiglio di amministrazione, del collegio sindacale, ove previsto, dei direttori tecnici, nonché gli estremi anagrafici di tutti i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Per questi ultimi la dichiarazione va resa anche se negativa;

b) la composizione societaria con l'indicazione di tutti i soci e relative quote di partecipazione per le società con meno di quattro soci;

c) la specificazione se nell'anno antecedente la trasmissione/pubblicazione della lettera invito, l'impresa concorrente sia stata interessata o meno da fusione, incorporazione o acquisizione, totale o parziale, a qualsiasi titolo, di altra impresa ed, in caso positivo, l'indicazione della denominazione, ragione sociale, partita iva e sede legale, nonché nominativi, date di nascita e residenza degli eventuali titolari soci, nelle società in nome collettivo, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza e soci accomandatari delle società cedenti;

d) di aver preso conoscenza della lettera d'invito, di accettarne tutte le condizioni ed oneri, compresa la competenza esclusiva, in caso di controversia, del foro di Catania e di impegnarsi al rispetto degli stessi e di obbligarsi in caso di aggiudicazione, a produrre, entro il termine che sarà indicato nella richiesta, la necessaria documentazione, così come di aver preso conoscenza del C.S.A. e di tutti gli allegati, di accettarlo in ogni sua parte e di averne giudicato il prezzo remunerativo e tale da consentire il ribasso offerto;

e) dichiarazione attestante l'inesistenza delle seguenti cause di esclusione e precisamente:

e.1. che a proprio carico non è stata emessa condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per uno dei seguenti reati (**art. 80, comma 1, D. Lgs. 50/2016**):

e.1.a) delitti consumati o tentati di cui agli artt. 416, 416 bis del codice penale, ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416 bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti consumati o tentati, previsti dall'art.

74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23.01.1973, n. 43 e dall'art. 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione ad un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

e.1.b) delitti, consumati o tentati, di cui agli [articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale](#) nonché all'[articolo 2635 del codice civile](#);

e.1.c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

e.1.d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e.1.e) delitti di cui agli [articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale](#), riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'[articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109](#) e successive modificazioni;

e.1.f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

e.1.g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

La superiore dichiarazione va resa dal titolare o dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione/trasmisione della lettera invito, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

f) Che non esistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previsti dalla rt. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo decreto (**art. 80, comma 2, D. Lgs. 50/2016**);

g) Che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (**art. 80, comma 4 D. Lgs. 50/2016**). Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015;

h) (**art. 80, comma 5, D. Lgs. 50/2016**):

h-a) che l'impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'[articolo 30, comma 3](#) del D. Lgs. 50/16;

h-b) l'operatore economico non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un

procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'[articolo 110](#) del D. Lgs. 50/2016;

h-c) l'operatore economico non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

h-d) l'operatore economico non si trovi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'[articolo 42, comma 2](#), D. Lgs. 50/2016, non diversamente risolvibile;

h-e) l'operatore economico non si trovi in situazione di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'[articolo 67](#) che non possa essere risolta con misure meno intrusive;

h-f) l'operatore economico non sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'[articolo 9, comma 2, lettera c\) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231](#) o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'[articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81](#) e di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs n. 165/2001 (ovvero di non aver concluso rapporti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, per conto delle Pubbliche Amministrazioni, nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto);

h-g) l'operatore economico non risulti iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h-h) l'operatore economico non abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'[articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55](#). L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

h-i) l'operatore economico risulti in regola con le norme sul diritto al lavoro di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68. Le imprese che occupano meno di 15 dipendenti e quelle che ne occupano da 15 a 35, che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 devono dichiarare la propria condizione di non soggezione agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge n. 68/1999. Le rimanenti imprese devono dichiarare le modalità con cui hanno ottemperato ai suddetti obblighi nei confronti degli enti competenti, indicando, altresì, l'ufficio certificatore, il responsabile del procedimento ed i relativi recapiti telefonici e fax;

h-l) l'operatore economico non è stato vittima dei reati previsti dagli art. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, o non ha ommesso di denunciarli, qualora subiti, all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'[articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689](#). La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha ommesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

h-m) l'operatore economico non si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'[articolo 2359 del codice civile](#) o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale e precisamente:

- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- di non essere a conoscenza della partecipazione nella medesima procedura di soggetti che si trovano rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art.2359 del codice civile, e di avere formulato l'offerta autonomamente;
- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di avere formulato l'offerta autonomamente.

L'operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, del medesimo articolo, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. Se la stazione appaltante ritiene che tali misure sono sufficienti, l'impresa non è esclusa dalla procedura di appalto. In ogni caso, l'offerente, escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto, non può avvalersi della possibilità su descritta nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza;

- i) di consentire al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 675/1996 e s.m.i. e per le finalità del monitoraggio degli appalti pubblici;
- j) che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, che si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza e che non si è accordato e non si accorderà, con altri partecipanti alla gara, per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;
- k) che, nel caso di aggiudicazione, si obbliga espressamente a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto, nonché a collaborare con le forze polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale;
- l) che provvederà a comunicare tempestivamente e senza indugio alcuno qualsiasi variazione alla situazione sopra rappresentata;
- m) che, in caso di aggiudicazione, si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i., ed indicherà un numero di conto corrente unico sul quale la stazione appaltante farà confluire tutte le somme relative all'appalto di che trattasi, consapevole che il mancato rispetto del suddetto obbligo comporterà la risoluzione, per inadempimento, del contratto;
- n) di aver preso visione del Codice di Comportamento approvato con Delibera di G.M. n. 05 del 21/01/2014, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente al link:
<http://trasparenza.comune.catania.gov.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/>;
- o) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a conformare il proprio comportamento alle disposizioni del suddetto Codice o a far sì che i propri collaboratori che svolgeranno la loro attività presso le strutture comunali facciano altrettanto;
- p) di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 2, comma 4, del predetto Codice, l'inosservanza del suddetto impegno è causa di risoluzione contrattuale.

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui sopra obbliga il ricorrente che vi ha dato causa, ai sensi dell'art.83, comma 9 del D. Lgs. 50/2016, al

pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria di € 5.000,00 (cinquemila/00), il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero in mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiede la regolarizzazione, né applica una sanzione. In caso di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo il ricorrente è escluso dalla gara. Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

La dichiarazione non andrà soggetta ad autenticazione della firma e il dichiarante dovrà allegare alla stessa la fotocopia leggibile di un documento di riconoscimento valido.

(In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1, lettera h), per un periodo di un anno, decorso il quale l'iscrizione è cancellata o perde comunque efficacia.

Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese per la partecipazione alla gara d'appalto, ferme restando le responsabilità penali per il mendacio, il dichiarante decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso in cui manchi un solo documento o si riscontri l'incompletezza delle dichiarazioni richieste, fatto salvo quanto previsto dall'art. 83 comma 9 del codice degli appalti.

In caso di partecipazione di imprese aventi sede in altri Paesi della CEE sarà accettata la documentazione equipollente, in base alla Legge dello Stato di appartenenza.

BUSTA B) OFFERTA TECNICA

La busta B) dovrà riportare esternamente la dicitura OFFERTA TECNICA e l'indicazione del soggetto partecipante; dovrà essere sottoscritta su tutte le pagine dal firmatario degli atti di gara (legale rappresentante o da persona munita di poteri di firma dell'impresa singola o di tutte le imprese dell'eventuale raggruppamento non ancora costituito o dalla capogruppo per quelli già costituiti).

La busta B) denominata offerta tecnica dovrà contenere, a pena di esclusione una PROPOSTA PROGETTUALE, il più possibile chiara, precisa e completa nella fornitura dei dati, in modo da consentire alla Commissione di attribuire i punteggi, ed una DOCUMENTAZIONE TECNICA all'art. 4 del capitolato speciale d'appalto.

Il punteggio massimo attribuibile all'offerta tecnica è di 60 punti su 100.

BUSTA C) - OFFERTA ECONOMICA

La busta, deve contenere, **a pena esclusione**, l'offerta unica e indivisibile, redatta in lingua italiana, con l'indicazione del **ribasso unico percentuale**, scritto in cifre e lettere, da applicare sull'importo a b.a. di cui all'art. 4 del presente bando.

Si precisa che il ribasso percentuale offerto per il canone a base d'asta sarà applicato agli importi anche ai prezzi unitari indicati nel documento "Allegato C Importi e sconti a base di gara per le prestazioni a consumo", mentre sarà considerato quale percentuale di rialzo da applicare agli sconti previsti a base di gara per i prodotti indicati nel documento "Allegato C" di cui sopra.

L'offerta economica redatta dovrà essere incondizionata, datata e firmata in modo chiaro e leggibile dal titolare, qualora si tratti di ditta individuale, da uno dei legali rappresentanti qualora si tratti di società. Da tutti i legali rappresentanti delle Imprese associate qualora si tratti di R.T.I.

In caso di R.T.I. l'offerta, oltre ad essere congiunta e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, deve specificare le parti dei servizi o la percentuale degli stessi, che saranno resi dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 48 del D.Lgs. 5072016 e s.m.i., a quella prevista dal capitolato speciale d'appalto e dal presente bando.

L'offerta congiunta comporta la responsabilità solidale di tutte le imprese raggruppate nei confronti dell'Amministrazione.

Qualora nell'offerta vi sia discordanza fra il ribasso indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

In caso di R.T.I. o Consorzi Ordinari, il Progetto tecnico dovrà essere sottoscritto dai Legali Rappresentanti di tutte le Imprese partecipanti al raggruppamento.

L'offerta dovrà contenere l'espressa dichiarazione che è stata redatta tenendo conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro.

Verranno escluse le offerte economiche non recanti la quantificazione dei costi interni per la sicurezza del lavoratore.

La busta non deve contenere alcun altro documento.

13) AVVALIMENTO. Il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato, può soddisfare la richiesta relativa al possesso di uno o più requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico o professionale necessari per la partecipazione alla procedura di gara, avvalendosi del requisito di un altro soggetto con le modalità di cui all'art. 89 del D.Lgs. 50/2016.

14) SUBAPPALTO: è previsto nei limiti di cui all'art. 18 del C.S.A.

15) CONTROVERSIE: come dall'art. 24 del C.S.A., le stesse sono, se ed in quanto rientranti nella giurisdizione del giudice ordinario, di competenza del Foro di Catania, con esclusione di qualsiasi altra sede giudiziaria o amministrativa.

16) CRITERI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGI

La valutazione verrà effettuata su base 100/100, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sia per l'aspetto progettuale che per l'aspetto economico con prevalenza del primo sul secondo attraverso la valutazione combinata di:

Progr.	Parametri	Punteggio Massimo
1	Offerta tecnica	60
2	Offerta Economica	40
	Totale massimo	100

All'offerta tecnica i punteggi saranno attribuiti secondo i criteri previsti all'art. 4 del C.S.A.

Il punteggio complessivo all'offerta tecnica verrà attribuito sulla base della seguente formula:

$$C(a) = \sum nWi(a)$$

dove:

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a)

n = numero totale dei requisiti

Wi = punteggio attribuito al requisito (i)

Il punteggio complessivo all'offerta economica verrà attribuito sulla base delle seguente formula:

$$V(a)_i = 40 * Ri/Rmax$$

dove:

$V(a)_i$ = valore attribuito al concorrente

Ri = valore dell'offerta del concorrente *iesimo*

$Rmax$ = valore dell'offerta più conveniente

17) AGGIUDICAZIONE

Risulterà aggiudicataria l'impresa che nella somma dei punti attribuiti abbia conseguito il punteggio più alto, dopo la valutazione sia dell'offerta tecnica che di quella economica.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta valida.

Nel caso che siano state ammesse o restino in gara solo due offerte e queste risultino uguali fra loro, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Si procederà alla valutazione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 97 comma 3 del D. Lgs. 50/2016.

L'Amministrazione, in caso di fallimento o di risoluzione del rapporto per grave inadempimento dell'appaltatore, si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti partecipanti alla gara, risultanti dalla graduatoria finale.

18) VISIONE DOCUMENTI - CHIARIMENTI – INFORMAZIONI

Per quant'altro non espressamente previsto dal presente bando e dal capitolato d'appalto, si farà riferimento alla normativa vigente al momento della celebrazione della gara.

I dati raccolti nell'ambito del procedimento di gara, in riferimento all'impresa aggiudicataria, potranno essere comunicati alle Autorità competenti per l'acquisizione degli accertamenti dovuti, con riguardo a taluni dei presupposti per la sottoscrizione del contratto;

I chiarimenti ai documenti di gara potranno essere richiesti o con nota scritta inviata per posta o via fax o mediante messaggio di posta elettronica al R.U.P. : Ing. Salvatore Raciti tel 095-7422765 - fax 095-7422709 email: direttore.ambiente@comune.catania.it. Il termine ultimo per le richieste, in tal senso, è di giorni 3 (tre) lavorativi antecedenti la scadenza della presentazione delle domande di partecipazione. Non verranno prese in considerazione richieste avanzate in altro modo o oltre i termini sopra indicati. Le note di risposta verranno pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente:

www.comune.catania.it

L'unità organizzativa responsabile degli adempimenti di gara (art.4 n.241/90) è l'Ufficio Gare e Contratti della Direzione Ragioneria Generale – Provveditorato-Economato e, il Responsabile dell'Istruttoria (art.5 L.241/90) è l'Avv. Leonardo Arcidiacono: tel.095/7424517 – Fax 095/7424567 – email: appaltiecontratti@comune.catania.it.

IL DIRETTORE
Ing. Salvatore Raciti